

SCHEDA SUPPLEMENT e REQUISITI DI TRASPARENZA

ATTENZIONE – La presente scheda è da compilare obbligatoriamente in tutte le sue parti, in quanto i dati in essa inseriti sono richiesti sia per le esigenze interne all’Ateneo, sia dall’Anagrafe nazionale docenti, sia dal CINECA. Si prega inoltre di compilare i campi utilizzando il carattere **Times New Roman, stile Normale a dimensione 10**, inserendo in ciascun campo al **massimo 1900 caratteri, spazi inclusi**. La scheda è da inserire a propria cura sia nello spazio docente di Esse3 sia nella pagina del programma nella sezione bacheca-studenti del sito. I docenti contitolari di un insegnamento dovranno inviare un’unica scheda. È necessario allegare un curriculum vitae del Docente titolare dell’insegnamento e dell’eventuale cultore della materia.

1. Dipartimento	Scienze della società e della formazione d'area mediterranea
2. Corso di studi in	Operatori pluridisciplinari e interculturali d’area mediterranea (classe L-39 Servizio Sociale)
3. Anno di corso e semestre	I anno I semestre
4. Insegnamento	Italiano: Storia Contemporanea
	Inglese: Contemporary history
5. Durata insegnamento	Semestrale
6. N. tot. ore insegnamento	54
7. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD)	M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA
8. N. tot. Crediti Formativi Universitari (CFU) /ECTS	9
9. Cognome e nome docente <i>Indicare se il docente è più di uno</i>	BUCHIGNANI PAOLO
10. E-mail da pubblicare sul web/ Link a eventuali altre informazioni	buchignani@unistrada.it

<p>11. Contenuti del corso (Programma) <i>Massimo 1900 caratteri, spazi inclusi</i></p>	<p>Il programma si articola in due parti: una parte generale ed una parte monografica.</p> <p>A) PARTE GENERALE Circa due terzi delle lezioni, con il supporto di un buon manuale, saranno dedicate alla parte generale, in considerazione del fatto che si tratta di un corso di laurea triennale rivolto a studenti, i quali ancora non hanno sostenuto esami di storia contemporanea e, probabilmente, nemmeno di storia moderna. Si richiede la conoscenza del periodo storico compreso tra il 1815 e i nostri giorni. Sulla base di quanto indicato negli obiettivi formativi, particolare attenzione sarà prestata ai seguenti moduli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Europa della Restaurazione - Il 1848 in Europa e in Italia - Risorgimento e nazione italiana tra storia e mito - Destra storica, Sinistra storica, età crispina e crisi di fine secolo - La seconda rivoluzione industriale e l'imperialismo - La questione sociale e il socialismo - I cattolici, la Chiesa e lo Stato - L'Italia giolittiana e la nascita della società di massa - La crisi della democrazia in Europa e in Italia - La Grande Guerra alle origini del '900 ("secolo breve" o "secolo sterminato"?) - Rivoluzioni e dittature tra le due guerre, con particolare attenzione al fascismo italiano - La seconda guerra mondiale, la Resistenza e l'antifascismo - Il secondo dopoguerra nel mondo: guerra fredda e decolonizzazione - Il secondo dopoguerra in Italia: la nascita della Repubblica e della Costituzione. La svolta politica del 1948. L'industrializzazione e il boom economico. - Il cruciale 1956 - Il movimento del '68 in Italia - Il terrorismo stragista e quello brigatista - L'implosione del comunismo in Europa e la fine del bipolarismo - La fine della prima Repubblica in Italia <p>B) PARTE MONOGRAFICA L'«ideologia italiana»</p> <p>Il corso prende in esame gli sviluppi e le diverse declinazioni di quella cultura politica, originata dal mito del Risorgimento come «rivoluzione tradita e incompiuta», che è stata definita «ideologia italiana». Una cultura di matrice giacobina, che da Mazzini, attraverso lo snodo fondamentale costituito dal pensiero di Alfredo Oriani, assume sempre più, nel corso del Novecento, dall'età giolittiana al secondo dopoguerra e oltre, nelle principali ideologie del XX secolo, un carattere critico e delegittimante dello stato liberale e delle sue istituzioni.</p>
--	---

	<p>The syllabus is divided into two parts: a general one and a monographic one.</p> <p>A) GENERAL PART</p> <p>About two thirds of the lectures will be devoted to the general part, with the support of a good textbook. This is mainly because the course is a first-grade one directed to students who have not attended courses in contemporary history and possibly not even in modern history. It is requested the knowledge of the historical period spanning from 1815 up to nowadays.</p> <p>According to what is indicated in the formative goals of the course a particular attention will be devoted to the following modules:</p> <ul style="list-style-type: none"> - The Restoration Europe - The year 1848 in Europe and in Italy - The “Risorgimento” and the Italian nation between history and myth - The Historical Right Wing and the Left Wind, the age of Crispi and the crisis of the end of the century - The second industrial revolution and the imperialism - The social question and the socialism - The Catholics, the Church and the State - The Age of Giolitti and the birth of the mass society - The crisi of democracy in Italy and Europe - The Great War at the origins of the Novecento (“a short century” or a “endless century”?) - Revolutions and dictatorships between the two World Wars , with particular reference to fascism in Italy . - The Second World War, the Resistance and the antifascism - The period after the Second World War: the Cold War and the decolonisation - The period after the Second World War in Italy: the birth of the Republic and the Constitution. The political change of the year 1948. The industrialization and the economic boom - The crucial 1956 year - The movement of the year '68 in Italy - The terrorism of slaughters and the organized terrorism of the Red Brigades - The implosion of the Communism and the end of the Bipolar system - The end of the first Republic in Italy <p>B) MONOGRAPHIC PART</p> <p>«Italian ideology»</p> <p>The course examines the development and the different variations of the so-called «Italian ideology», that is a political culture originated from the myth of the Risorgimento as a “betrayed and unfinished” revolution. This culture is based on a jacobin ideology transmitted by Mazzini to Oriani, who played a crucial role in developing it. During the twentieth century, from the Giolitti age to the Second World War and beyond, the political culture of the «Italian ideology» assumed an increasingly critical character and tended to delegitimize the liberal state and its institutions.</p>
<p>12. Testi di riferimento</p>	<p>A) PARTE GENERALE:</p> <p>Un buon manuale di storia che affronta il periodo compreso tra il 1815 (il Congresso di Vienna) e i nostri giorni. Si consigliano:</p>

	<p>- G.SABBATUCCI V.VIDOTTO (uno qualsiasi dei testi manualistici redatti da questi autori, purché comprensivo dell'arco cronologico sopra indicato)</p> <p>Oppure</p> <p>- Z.CIUFFOLETTI U.BALDOCCHI S.BUCCIARELLI S.SODI, <i>Dentro la storia</i> (edizioni verde o azzurra)</p> <p>B) PARTE MONOGRAFICA</p> <p>- PAOLO BUCHIGNANI, <i>Il mito del «Risorgimento tradito» nella cultura post-unitaria e novecentesca</i>. Saggio contenuto nel volume collettaneo <i>Quale Risorgimento? Interpretazioni a confronto tra fascismo, Resistenza e nascita della Repubblica</i>, a cura di C.Calabrò e M.Lenci, Edizioni ETS, Pisa, 2013. Il saggio è disponibile anche in formato digitale sul sito dell'Università.</p>
<p>13. Obiettivi formativi <i>Massimo 1900 caratteri, spazi inclusi</i></p>	<p>- Cogliere la complessità e problematicità della storia come disciplina viva che ci aiuta a comprendere il presente in cui viviamo.</p> <p>- Affrontarla con mente aperta, al di là di facili schematismi e consolidate gabbie ideologiche.</p> <p>- Saper utilizzare criticamente le fonti e conoscere la storiografia relativa agli eventi più significativi, di cui ci si propone d'indagare la genesi, gli effetti e le eventuali interconnessioni.</p> <p>- Acquisire la conoscenza dei fatti e dei concetti fondamentali relativi alla storia degli ultimi due secoli (vedi il Programma del corso)</p> <p>- Acquisire la consapevolezza del valore universale e inestimabile della libertà e della democrazia, da difendere contro sempre risorgenti tentativi autoritari o totalitari, fondamentalisti, populistici e demagogici, che hanno segnato a fondo il secolo XX e continuano ancora oggi a funestare popoli e Paesi in molte parti del mondo.</p> <p>-To grasp the complexity and problematic nature of the history and a live discipline helping us to understand the present age</p> <p>- To face it with open mind, beyond the easy schematics and established ideological frames</p> <p>- To learn how to use the historical sources in a critical way and to apprehend the historiography concerning the most relevant events, with special reference to their genesis, their effects and possible interconnections</p> <p>- to acquire the knowledge of the fundamental facts and concepts relative to the history of the last two centuries (see the syllabus of the course)</p> <p>- To acquire the awareness of the universal and the priceless value of freedom and democracy, which are to be defended against the always incumbent resurgences of authoritarianisms and totalitarianisms, and of the fundamentalisms, populisms, and demagogic movements, which have deeply marked the XX century and still are pervading peoples and countries in various part of the world.</p>

14. Prerequisiti <i>Es. conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la storia moderna e contemporanea a livello del manuale in uso nella scuola media superiore. - Aver acquisito i concetti di fonte storica e di storiografia. - Conoscere i principi fondamentali dell'attuale Costituzione italiana - Conoscere gli elementi basilari della geografia fisica e politica.
15. Metodi didattici	Lezioni frontali con sollecitazione al dialogo e alla partecipazione degli studenti
16. Strumenti di supporto alla didattica	Eventuale supporto di materiali audiovisivi e slides
17. Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale
	Oral examination
18. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale	
19. Orario di ricevimento	Nel periodo delle lezioni, il venerdì mattina dalle ore 10,30 alle ore 11,30, nella sede centrale di via del Torrione e per appuntamento: buchignani@unistrada.it

Allegati: - Curriculum Vitae del Docente (in italiano e in inglese)

CURRICULUM DELL'ATTIVITA' DIDATTICA E SCIENTIFICA DI PAOLO BUCHIGNANI

STUDI E ATTIVITA' DIDATTICA

Paolo Buchignani è Professore associato di Storia Contemporanea presso l'Università per Stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria.

Lucchese, laureato in Lettere Moderne con lode all'Università di Pisa, ha insegnato molti anni negli Istituti medi superiori. Contemporaneamente, in alcuni periodi, ha svolto anche attività didattica come docente universitario a contratto: nell'anno accademico 1998-99 alla Facoltà di Lingue e Letterature Straniere della Libera Università degli Studi "S. Pio V" di Roma; negli anni accademici 2001-2002 e 2002-2003, alla Facoltà di Economia dell'Università degli Studi del Molise.

Nell'agosto 2011 ha conseguito l'idoneità a professore associato di Storia contemporanea, essendo risultato vincitore nella valutazione comparativa bandita, in quel periodo, dall'Università degli Studi del Salento.

ATTIVITA' SCIENTIFICA E PUBBLICISTICA

A partire dalle sue prime ricerche sulle avanguardie letterarie e politiche dell'età giolittiana e su alcune figure di intellettuali sovversivi del ventennio fascista, come Marcello Gallian (oggetto della sua tesi di laurea, pubblicata col patrocinio di Renzo De Felice) e Berto Ricci, Buchignani ha progressivamente esteso il suo campo d'indagine: dapprima ricostruendo tutta l'ampia e complessa vicenda del fascismo rivoluzionario negli anni del regime, nonché quella di alcune componenti del reducismo salentino nei loro rapporti con il partito comunista; successivamente, lo studioso toscano si è dedicato (e continua a dedicarsi) all'esame del mito della rivoluzione nelle diverse culture politiche post-unitarie e novecentesche. Un mito utilizzato come chiave di lettura originale per comprendere gli sviluppi e le contraddizioni della storia italiana dall'unificazione all'ultimo scorcio del XX secolo, comprese le molteplici e mutevoli interpretazioni del Risorgimento e dell'unità d'Italia.

La sua cospicua produzione scientifica, pubblicata con editori a diffusione nazionale, è stata oggetto (in particolare i volumi usciti presso Il Mulino e Mondadori) di attenzione e dibattito nel mondo accademico e sulla stampa.

Già collaboratore di “Storia Contemporanea”, lo storico lucchese collabora attualmente a “Nuova Storia Contemporanea”, a “Nuova Rivista Storica”, a “Nuova Historica” e, saltuariamente, alla pagina culturale di alcuni quotidiani.

Al lavoro di ricerca ed alle pubblicazioni di carattere saggistico, egli affianca l’attività di scrittura creativa. Una dimensione, per certi versi, complementare alla prima, in quanto gli consente d’indagare quell’impatto della storia sulle vicende individuali e sui vissuti personali che rimane in ombra nel lavoro scientifico

Tra i suoi libri più importanti: *Un fascismo impossibile. L’eresia di Berto Ricci nella cultura del ventennio*, Il Mulino, 1994 (Premio Luigi Russo, '94); *Fascisti rossi*, Mondadori, 1998 (poi in Oscar Mondadori, 2007); *La rivoluzione in camicia nera. Dalle origini al 25 luglio 1943*, Mondadori, 2006 (poi in Oscar Mondadori 2007).

Come narratore, segnalato da Romano Bilenchi e Geno Pampaloni, ha pubblicato alcuni volumi di racconti e romanzi storici: *L’orma d’Orlando* (1992), *Santa Maria dei Colli* (1996), *Solleone di guerra* (racconti, prefazione di Carlo Lizzani, Mauro Pagliai, 2008), *Il Santo maledetto*, romanzo, Meridiano zero, 2014.

Curriculum in English

Paolo Buchignani is associate Professor of Contemporary History at the Università per Stranieri “Dante Alighieri” of Reggio Calabria.

He was born in Lucca, graduated magna cum laude in Modern Literature at the University of Pisa. For many years he has taught in Italian high schools. Meanwhile, for certain periods, he has lectured in some Italian Universities (Academic year 1998-99 Faculty of Foreign Language and Literatures at the “Libera Università degli Studi “S. Pio V” of Roma; academic years 2001-2002 and 2002-2003, in the Faculty of Economics of the “Università degli Studi del Molise”).

In August 2011 he got the license as associate professor in Italian universities to teach Contemporary History, being the winner of the competition declared by the Università degli Studi of Salento.

SCIENTIFIC AND PUBLICATION ACTIVITY

Starting with his first researches on the literary and political avant-gardes of the age of Giolitti and on some subversive intellectuals of the fascist period, like Marcello Galliani (the topic of his graduation thesis, published under the sponsorship of Renzo De Felice) and Berto Ricci, Buchignani has progressively extended his research field: first by framing the vast and complex events of the revolutionary fascism in the years of the fascist regime, and of some of the veterans of the Salò Republic with reference to their relation with Communism; afterwards, he has been devoting his interest to the analysis of the myth of the revolution in various political cultures of the post-unitary Italy and of the “Novecento”. This myth has been used by Buchignani as a key to understand the developments and contradictions of the Italian history from the unification to the last part of the XX century, and also the various and mutable interpretations of the Risorgimento and the Italian unification.

His vast scientific activity, published with important Italian publishers (with volumes published by Il Mulino and Mondadori) has raised attention in the academic world and in the media as well.

After collaborating to “Storia Contemporanea”, Paolo Buchignani is now collaborating to “Nuova Storia Contemporanea”, to “Nuova Rivista Storica”, to “Nuova Historica” and, occasionally, to the cultural page of some newspapers.

Together with his scientific activity, Paolo Buchignani has also published several volumes as a fiction writer, largely inspired by his work as historian.

Among his main books there are: *Un fascismo impossibile. L’eresia di Berto Ricci nella cultura del ventennio*, Il Mulino, 1994 (Premio Luigi Russo, '94); *Fascisti rossi*, Mondadori, 1998 (afterwards in Oscar Mondadori, 2007); *La rivoluzione in camicia nera. Dalle origini al 25 luglio 1943*, Mondadori, 2006 (Oscar Mondadori 2007).

As a novelist, appreciated by personages as Romano Bilenchi and Geno Pampaloni, Buchignani has published some volumes of historical tales and narrations such as : *L’orma d’Orlando* (1992), *Santa Maria dei Colli* (1996), *Solleone di guerra* (with a foreword by Carlo Lizzani, Mauro Pagliai, 2008), *Il Santo maledetto*, Meridiano zero, 2014.